CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO
GIOVANI IMPRENDITORI

YAA
Young Art Award

EUROPA
QUALE AVVENIRE?

A CURA DI GIORGIA SARTI

Non esiste epoca, stagione o anche solo momento dell'avventura umana che, risvegliandosi alla consapevolezza e all'onestà intellettuale (la forma più preziosa di onestà, da cui procedono tutte le altre), non abbia provato l'amara esperienza di essere in trappola.
Cit. Vito Mancuso

Il filosofo e teologo Vito Mancuso individua nel male dell'ego la grande trappola dell'essere umano, vittima, suo malgrado, dei propri ambiti vitali quali affetti, interessi, passioni, che dal momento in cui ti danno la vita, ti tolgono anche la libertà.
Da tempo ci siamo rifugiati nel culto di noi stessi e ci siamo trasformati nei nostri peggiori nemici.
Solo superando il delirio di onnipotenza dell'io sarà possibile ampliare lo sguardo e liberarsene.

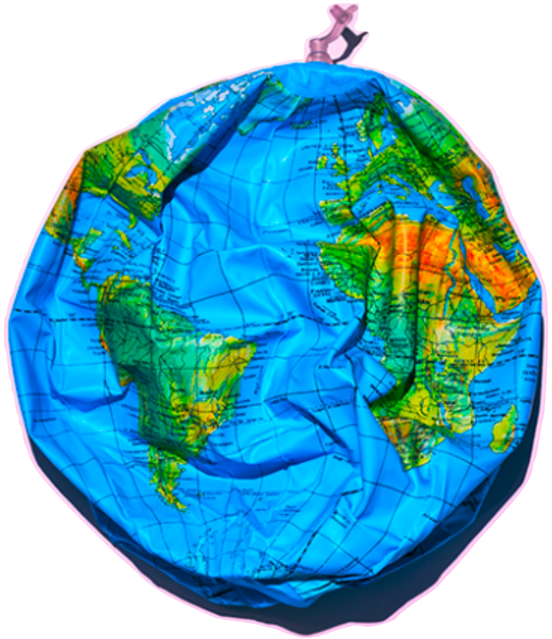
Diverse sono le **fragilità** che l'Europa sta manifestando, dalla dipendenza nei confronti di pochi fornitori di materie prime essenziali e di tecnologie digitali delle quali importiamo l'80%, ai prezzi più elevati dell'energia, all'essere gravemente indietro nel settore delle nuove tecnologie dove solo 4 delle 50 aziende tecnologiche mondiali sono europee.
Siamo inoltre i più attaccabili, con un'industria della difesa molto frammentata che ci indebolisce e ci impedisce di agire come potenza coesa.

In un mondo geopoliticamente stabile, non avevamo motivo di preoccuparci dell'aumento delle dipendenze da paesi che ci aspettavamo sarebbero rimasti nostri amici. Cit. Mario Draghi

Ma le cose stanno cambiando, velocemente

L’epoca della globalizzazione e della crescita del commercio mondiale sta svanendo

Le nostre dipendenze si stanno rivelando vulnerabilità a causa del declino della stabilità geopolitica



L’Europa si basa su diritti fondamentali che l’Unione Europea ha il dovere di garantire ai suoi cittadini quali la libertà, l’equità, la prosperità e la democrazia all’interno di un ambiente sostenibile. Senza di essi, non avrà più ragione di esistere.

Tre sono le aree d'azione per rilanciare la crescita

1

L'Europa deve colmare il divario nel settore dell'**INNOVAZIONE E TECNOLOGIE AVANZATE** con la Cina e gli Stati Uniti. Le imprese europee che fanno ricerca e depositano brevetti esistono ma non riescono ad espandersi a causa di un sistema statico che ne ostacola la crescita con normative incoerenti e restrittive. Questo causa il trasferimento di molte imprese all'estero.

2

Il secondo settore riguarda la **DECARBONIZZAZIONE** e **COMPETITIVITA'** che deve godere di un piano congiunto e coerente per far sì che diventi un'opportunità per l'Europa. Servono politiche coordinate.
L'Europa è leader in alcuni settori delle tecnologie pulite ma fatica a competere con il principale concorrente cinese (auto elettriche) sostenuto da massicce politiche industriali, sussidi, rapida innovazione, controllo delle materie prime e capacità produttiva su scala continentale.

3

La terza area di intervento è l'**AUMENTO DELLA SICUREZZA E LA RIDUZIONE DELLE DIPENDENZE**.
Senza sicurezza non si cresce. L'instabilità geopolitica in costante crescita aumenta l'incertezza diventando una seria minaccia per lo sviluppo e la libertà. In questo senso l'Europa è particolarmente esposta.
Siamo estremamente dipendenti da pochi fornitori di materie prime critiche, la Cina in particolare.
Serve necessariamente una politica economica estera comune che porti l'Europa ad agire come una potenza unita e coesa.

La pace è il primo e più importante obiettivo dell'Europa.
Ma le minacce alla sicurezza fisica sono in aumento e dobbiamo prepararci.

Quello che manca e su cui dovremmo concentrare tutti i nostri sforzi è l'**agire come comunità**.

Manca il focus operativo sull'obiettivo comune. Prospettiamo traguardi ma non li sosteniamo con politiche congiunte e priorità chiare, come la riduzione di oneri normativi controproducenti nei settori chiave.

Il mercato unico europeo è ancora troppo frammentato, mancano investimenti e sprechiamo il nostro grande potere di spesa collettivo diluendolo tra numerosi strumenti nazionali.

Abbiamo un processo di elaborazione delle politiche lento e disaggregato che necessita di iter lunghi per il raggiungimento di decisioni.

“Possiamo vivere senza la famiglia, o quella d’origine, o quella che ci siamo formata, o quella che vorremmo formarci, sia pure talora in forma diversa da quella tradizionale?

Serve maggiore cooperazione nell’eliminazione degli ostacoli, nell’armonizzazione delle norme e delle leggi e nel coordinamento delle politiche
Non possiamo più procrastinare, dobbiamo andare avanti con fiducia
Solo nella nostra unità troveremo la forza di riformarci

Parafrasando la teoria del filosofo e teologo Vito Mancuso, oggi il nostro compito consiste nel **superare ideologicamente, culturalmente e concretamente i limiti dei singoli nazionalismi per affermare il senso comune di un Europa davvero Unita** non solo nelle parole ma anche nei fatti, e uscire così dall'impasse in cui ci troviamo.

In questo momento particolarmente complesso e importante per l’Unione Europea, chiediamo agli **studenti dell’Accademia di Belle Arti di Bologna** di riflettere sul futuro dell’Europa e presentare un’elaborazione della propria visione

CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO
GIOVANI IMPRENDITORI

Young Art Award

Accademia Belle Arti Bologna

BANDO DI CONCORSO

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Bologna bandiscono la 6^ edizione del premio

"YOUNG ART AWARD 2025"
Il concorso dal titolo

EUROPA.
QUALE AVVENIRE?

Coordinatore del progetto per l'Accademia: Prof. Salvo Palazzolo
Referente del concorso per Confindustria Emilia: Alessandra Cuccati a.cuccati@confindustriaemilia.it
Progetto a cura di Giorgia Sarti

Il concorso è riservato a giovani artisti del Biennio dell'Accademia di Belle Arti di Bologna che lavorano attraverso differenti tecniche
- Pittura
- Scultura
- Disegno
- Fotografia
- New Media (computer grafica, pittura digitale, animazione digitale, modellazione e stampa 3D, Realtà Virtuale, Realtà Aumentata)

N.B. In relazione alla voce New Media, sono ammissibili al concorso sia opere screen-based sia opere fisiche (stampe o oggetti).

Le iscrizioni sono aperte dal …… fino al ……...
Sarà sufficiente inviare una mail a gruppogiovani@confindustriaemilia.it con oggetto **ISCRIZIONE 6^ EDIZIONE YOUNG ART AWARD 2025** e indicare il nome, il cognome, mail e un numero telefonico.
Gli studenti concorrenti dovranno poi recapitare i loro lavori presso l'Accademia di Belle Arti, all'attenzione del Prof. Salvo Palazzolo entro **……..**
Il Direttore dell'Accademia designerà una giuria di esperti che insindacabilmente, selezionerà 10 opere tra quelle concorrenti, che entreranno di diritto tra i finalisti dell'edizione 2025. Ai 10 artisti finalisti sarà richiesto di trasmettere tempestivamente all'indirizzo e-mail gruppogiovani@confindustriaemilia.it :

- curriculum e portfolio di max 3 cartelle in formato orizzontale;
- una cartella di max 10 righe di presentazione dell' opera prodotta, con indicata l'attinenza al tema del concorso, in formato orizzontale

Le 10 opere finaliste verranno esposte in mostra in Accademia; una giuria, composta da 10 membri tra Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia, Accademia di Belle Arti di Bologna e Aziende Sponsor del concorso (AZIMUT Capital Management spa e ADECCO spa), dopo un'attenta valutazione, sceglierà l'opera vincitrice dell'artista che meglio sarà riuscito ad
interpretare e declinare il tema del concorso.

La **premiazione** si svolgerà **venerdì 7 febbraio 2025 presso l'Aula Magna** dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Premi

L'opera del **primo classificato** verrà acquisita dai Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia per un importo netto di **€ 3.000,00** euro, comprensivo anche delle spese di realizzazione ed entrerà a far parte della collezione privata dei Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia "Il Cantiere del Contemporaneo"

Al **secondo classificato** verrà assegnato un premio di **€ 1.500,00** e al **terzo classificato** un premio di **€ 1.000,00.**

Emilia, novembre 2024

Marco Moscatti
Presidente Giovani Imprenditori Confindustria Emilia

Enrico Fornaroli
Direttore Accademia Belle Arti di Bologna

Il concorso è realizzato in collaborazione con

Adecco AZIMUT INVESTIMENTI